



all. A

LEGGE REGIONALE 26/2009

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI A SOSTENERE PROGETTI FINALIZZATI A GARANTIRE OSPITALITÀ TEMPORANEA IN TOSCANA A BAMBINI UCRAINI PROVENIENTI DA ZONE DI CONFLITTO O CONTESTI VULNERABILI, DI CUI ALLA DGR 1121 DEL 4/8/2025

Anno 2025

Sommario

PREMESSA	2
TERMINI DI RIFERIMENTO	2
A. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	3
B. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	4
C. DURATA	5
D. COMUNICAZIONE ESITO	5
F. CRITERI DI VALUTAZIONE	5
G. CRITERI DI REDAZIONE, APPROVAZIONE E UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA	5
H. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI	6
I. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	6
J. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI	6

PREMESSA

La Regione Toscana adotta il presente Bando in coerenza e in attuazione di:

- L.R. n. 26 del 22 maggio 2009 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana"
- Delibera di Giunta regionale n. 180 del 26 febbraio 2024 (L.R. 26/2009 - Approvazione testo intesa tra Regione Toscana e la Regione di Kyiv, dell'Ucraina)
- Intesa sottoscritta in data 4 marzo 2024 tra Regione Toscana e la Regione di Kyiv
- Delibera di Giunta Regionale n. 394 del 31/3/2025 "L.R. 26/2009 – Destinazione risorse derivanti dalla raccolta fondi per sostenere la popolazione ucraina colpita dalla guerra ai sensi dell'art. 3 lettera b) della L.R. n. 26/2009"
- Delibera di Giunta Regionale n. 1121 del 4 agosto 2025 "Programmazione delle attività e allocazione delle risorse derivanti dalla raccolta fondi per sostenere la popolazione ucraina colpita dalla guerra di cui alla DGR n. 394 del 31/03/2025"

TERMINI DI RIFERIMENTO

Il bando prevede l'assegnazione di contributi per attività progettuali finalizzate a garantire ospitalità temporanea in Toscana a bambini e bambine ucraini provenienti da zone di conflitto o contesti vulnerabili per il quale si definiscono i seguenti termini di riferimento:

Obiettivo	Accoglienza temporanea in Toscana di 20 bambini e bambine ucraini per un periodo di 3 settimane , allo scopo di offrire loro un periodo di sollievo psicofisico attraverso attività ricreative, ludiche, culturali e sportive.
Attività	<p>Programma strutturato che includa obbligatoriamente le seguenti tipologie di attività:</p> <ul style="list-style-type: none">– Attività ricreative: Laboratori artistici (pittura, musica, teatro), giochi di gruppo per favorire la socializzazione, escursioni in parchi naturali o fattorie didattiche.– Attività culturali: visite a musei e scoperte del patrimonio artistico e culturale toscano (es. città d'arte, siti UNESCO). Iniziative per l'integrazione culturale e lo scambio con la comunità locale.– Attività sportive: organizzazione di giochi e attività sportive non competitive, preferibilmente in spazi attrezzati e sicuri.– Supporto psicosociale: sessioni di supporto psicologico individuale o di gruppo, condotte da professionisti, con la mediazione di figure bilingue (ucraino/italiano) dove necessario. <p>Tutte le attività devono essere improntate ai principi di inclusività, sicurezza (fisica e psicologica) e valenza educativa.</p>
Logistica e sicurezza	<p>Il soggetto proponente deve garantire, per l'intero periodo di 3 settimane:</p> <ul style="list-style-type: none">– Vitto e alloggio: sistemazione in strutture idonee all'accoglienza di gruppi di minori (con standard di sicurezza e igiene certificati), con pensione completa– Trasporti: trasferimenti sicuri da/per l'Ucraina e per tutte le attività previste in loco– Sorveglianza e accompagnamento: presenza continua di un numero adeguato di educatori/animatori/mediatori culturali, nel rispetto dei rapporti numerici minimi richiesti per la sorveglianza dei minori– Assicurazioni: polizza RCT per l'organizzazione e assicurazione sanitaria e infortuni per tutti i bambini e il personale coinvolto– Protocolli di Sicurezza: Adozione di protocolli per la gestione delle emergenze e della sicurezza dei partecipanti

Competenze specifiche dell'attuatore del progetto e/o del partenariato da coinvolgere maturate da almeno 2 anni alla data di scadenza dell'avviso.	<ul style="list-style-type: none"> – Comprovata esperienza nella gestione di progetti a favore di minori vulnerabili. – Disponibilità di strutture adeguate, personale specializzato (educatori, animatori, mediatori culturali, figure sanitarie) e comprovata capacità di gestione logistica e finanziaria. – Competenze specifiche e documentate nell'integrazione di bambini ucraini o di altre nazionalità, con particolare attenzione alla gestione del trauma e alla mediazione linguistico-culturale (preferenziale la disponibilità di personale bilingue ucraino/italiano). – Esperienza documentata nell'organizzazione di laboratori, attività ricreative, gite, attività sportive e/o nel fornire supporto psicosociale a minori
Risorse/Cofinanziamento da parte di Regione Toscana	80% del costo totale ammissibile del progetto, fino a un massimo di Euro 76.368,75
Risorse/Cofinanziamento a carico del soggetto proponente	20% del costo totale ammissibile del progetto. Il cofinanziamento può essere effettuato anche in forma di risorse umane, attrezzature o servizi (in kind), debitamente valorizzati e giustificati nel piano finanziario.
Durata del progetto	Entro 31/12/2025, salvo proroghe

A. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Tutte le condizioni di seguito previste dalla lettera dalla **A)** fino alla lettera **F)** costituiscono requisiti essenziali di ammissibilità dei progetti.

A) Possono essere presentati progetti da parte di associazioni, enti pubblici e soggetti del terzo settore in possesso delle competenze descritte nella sezione "Termini di riferimento". Per i soggetti privati l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello statuto.

I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione relativa alla loro organizzazione interna:

- Copia conforme dello statuto vigente nel quale sia esplicitata la finalità delle attività del soggetto, che dovranno essere compatibili con le competenze richieste nella sezione "Termini di Riferimento";
- Curriculum delle attività già svolte da almeno due anni nel settore per il quale si presentano le proposte;
- Bilancio consuntivo relativo all'anno precedente.

Il presentatore del progetto deve essere sempre un solo soggetto, che assume il ruolo di 'capofila' del partenariato di progetto e di responsabile unico del contributo eventualmente concesso, nei confronti della Regione Toscana.

Il capofila deve dimostrare di avere adeguata capacità gestionale ed esperienza pregressa nel tema oggetto del progetto.

I progetti presentati dalle Università devono essere sottoscritti dal Rettore.

Ogni soggetto ammissibile può presentare un'unica proposta in qualità di capofila e una proposta in qualità di partner.

B) I progetti devono essere presentati secondo il formulario allegato (Allegato B) e il budget (Allegato C). Essi dovranno essere sviluppati in tutte le loro parti con il tipo di informazione richiesta.

I progetti dovranno pervenire entro i tempi indicati al successivo punto 14 delle "Modalità di presentazione dei progetti". Il formulario è disponibile sul sito web al seguente indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it/-/cooperazione-internazionale/avvisi-e-scadenze>.

Nel sito web viene data pubblicità al fine di garantire la massima conoscenza in tempi adeguati rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle proposte.

C) Nel progetto e nel relativo budget deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni partner del progetto, gli eventuali contributi richiesti a soggetti pubblici e privati diversi dalla Regione Toscana.

Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante a un massimo del **20%** delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il **6%** delle spese ammissibili, comprese le spese di progettazione. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

Dovrà essere prevista un'attività di informazione e di comunicazione riguardante il progetto, attraverso la definizione di un piano di comunicazione per il quale possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi a "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.

D) Sono escluse le domande di finanziamento presentate da soggetti beneficiari di precedenti contributi regionali, che non abbiano presentato la rendicontazione puntuale delle spese sostenute nei termini stabiliti, salvo gravi e motivate eccezioni specificamente motivate.

E) Il contributo richiesto non può superare l'**80%** dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma indicata alla voce "Risorse" di cui alla sezione "Termini di riferimento" del presente Avviso.

F) In ogni progetto deve essere prevista un'attività di valutazione dello stesso.

La Giunta regionale effettua il monitoraggio in itinere ed ex-post del progetto nelle modalità che saranno ritenute più opportune, d'intesa con il soggetto che realizza il monitoraggio, e anche attraverso l'invio di questionari che i beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di restituire nei termini di scadenza previsti.

B. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

1. Il progetto dovrà essere redatto sul formulario allegato al bando che dovrà essere compilato in tutte le sue parti con le informazioni richieste. Il formulario è disponibile sul sito web della Regione Toscana al seguente indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it/-/cooperazione-internazionale/avvisi-e-scadenze>

2. Il progetto e i suoi allegati, devono essere inviati in via telematica.

3. Se il soggetto che presenta il progetto è una Pubblica Amministrazione la presentazione dovrà avvenire esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

- trasmissione tramite protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema interPRO;
- trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale della Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it per tutte le altre amministrazioni pubbliche del territorio nazionale e per le amministrazioni pubbliche toscane non ancora attive sul sistema InterPRO.

4. Se il soggetto che presenta il progetto è un soggetto privato il progetto e la documentazione allegata devono essere inviati in via telematica esclusivamente tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale della Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it.

5. Il formulario dovrà essere sottoscritto con firma digitale e inviato in formato pdf, tranne nei casi in cui sia utilizzato uno strumento di comunicazione telematica che sostituisce nei confronti della pubblica amministrazione, ai sensi della normativa, la firma elettronica avanzata (PEC personale, effettuato richiedendo la ricevuta completa).

6. Il campo oggetto deve riportare la dicitura **"Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti - Avviso progetti per "Ospitalità temporanea in Toscana di bambini ucraini provenienti da zone di conflitto o contesti vulnerabili"**.

7. Fa fede la data di invio.

8. Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

9. La Regione Toscana si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda (o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità nel caso di soggetti privati) qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo.

10. L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

11. Solo in caso di motivata impossibilità all'utilizzo delle tecnologie informatiche opportunamente documentata, è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano, al seguente indirizzo: REGIONE TOSCANA – DG COMPETITIVITÀ TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITÀ DI GESTIONE – SETTORE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE INVESTIMENTI - Via Pico della Mirandola 22-24 - 50132 FIRENZE.

12. L'amministrazione pubblica è invitata a verificare l'effettiva ricezione da parte della Regione Toscana controllando la casella "consegnato" in caso di InterPRO e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata (PEC). Il soggetto proponente privato è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata.

13. Il soggetto proponente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica).

14. I progetti dovranno essere inviati agli indirizzi indicati **entro il trentesimo giorno** dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso e degli allegati (fa fede la data di invio).

15. Il ritardo o l'incompletezza della documentazione pervenuta comportano l'esclusione d'ufficio della domanda.

C. DURATA

I progetti devono avere la durata complessiva massima prevista nella sezione "Termini di riferimento" del presente avviso, ivi incluse le fasi organizzative preliminari e le fasi di valutazione finale.

D. COMUNICAZIONE ESITO

La comunicazione dell'esito delle richieste viene inviata per scritto agli interessati entro 15 giorni dall'esecutività dell'atto amministrativo del Dirigente Responsabile.

F. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni progetto sarà valutato sulla base di 7 parametri, articolati in vari criteri, per l'attribuzione totale di 100 punti nei termini seguenti:

n.	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
1	<i>Chiarezza, completezza e dettaglio nell'individuazione e definizione degli obiettivi, delle attività del progetto e dei risultati attesi.</i> Precisione degli obiettivi, coerenza tra attività e risultati attesi, e articolazione logica del progetto.	20
2	Grado di rispondenza del progetto in riferimento ai temi specifici del bando Allineamento con le finalità del bando, in particolare la creazione di un ambiente sicuro e accogliente per i bambini ucraini.	5
3	<i>Chiarezza nella presentazione del Piano finanziario e coerenza in termini di fattibilità delle attività.</i> Verifica della trasparenza del budget, della distribuzione delle risorse e della realistica dei costi.	15
4	<i>Sistemi di monitoraggio e valutazione</i> Presenza di indicatori misurabili, strumenti di controllo e metodologie per valutare l'efficacia del progetto.	10
5	<i>Competenze del soggetto proponente maturate da almeno tre anni alla data di scadenza del presente avviso</i> Esperienza documentata nel settore, capacità tecniche e organizzative, e precedenti progetti rilevanti.	20
6	<i>Sostenibilità economica</i> Capacità del progetto di mantenersi nel tempo, anche dopo la conclusione del finanziamento.	15
7	<i>Impatto sociale misurabile</i> Benefici tangibili per i bambini ucraini, con indicatori quantitativi (es. numero di bambini ospitati) e qualitativi (es. miglioramento del benessere psicofisico).	15
	PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO	100

G. CRITERI DI REDAZIONE, APPROVAZIONE E UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. L'ufficio competente controlla preliminarmente il rispetto dei criteri di ammissibilità formale dei progetti e successivamente valuta gli stessi.

2. L'ufficio competente in sede di valutazione, può modificare il contributo assegnato al progetto rispetto a quello richiesto.

3. La D.G. della Competitività territoriale della Toscana e Autorità di gestione – Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti predispone:

- la lista dei progetti ammissibili:

entro 40 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente;

- la graduatoria finale e la lista del/i progetto/i ammessi a contributo regionale:

entro 90 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente.

4. In caso di rinuncia da parte del beneficiario o qualora non si dia avvio al progetto entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione dello stesso, il contributo già approvato è revocato ed il relativo contributo sarà eventualmente attribuito al progetto immediatamente successivo nella graduatoria finale.

5. A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

H. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Compatibilmente con le disposizioni relative ai vincoli di bilancio regionale, il contributo sarà erogato nei termini seguenti:

- l'80% dopo l'approvazione della graduatoria dei progetti, la sottoscrizione della Convenzione per la realizzazione del progetto e la comunicazione dell'avvio attività da parte del soggetto a cui è stato assegnato il contributo con atto del Dirigente Responsabile;

- il restante 20% verrà erogato a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale del progetto.

2. Le spese ammissibili al finanziamento del progetto decorrono dalla data indicata nella lettera di comunicazione d'inizio attività trasmessa dal soggetto beneficiario.

3. Qualora, durante la fase di realizzazione del progetto, si ravvisasse la necessità di apporre delle modifiche al budget, dovute a sopraggiunti cambiamenti nella fase di implementazione del progetto, il proponente:

- per cambiamenti all'interno della stessa linea di budget non superiori al 10% della relativa sezione del budget originario, potrà fare la modifica autonomamente dovendo, al momento della rendicontazione finanziaria, motivare adeguatamente le ragioni per cui tale modifica si è resa necessaria;
- per cambiamenti all'interno della stessa sezione del budget superiori al 10%, o per cambiamenti tra diverse sezioni del budget, dovrà essere necessariamente comunicata alla Regione Toscana, in maniera motivata, una preventiva richiesta scritta e firmata.

La Regione, solo nel caso la richiesta sia ritenuta non congrua, comunicherà per iscritto il diniego entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta.

4. Il soggetto attuatore ha l'obbligo, entro 2 mesi dalla fine delle attività, di presentare alla Regione Toscana un dettagliato rapporto sulle attività svolte e una dettagliata relazione finanziaria con l'indicazione delle spese realmente sostenute, delle copie dei giustificativi di spesa e con l'attestazione che la relativa documentazione giustificativa originale è conservata nella sede legale dell'ente.

La rendicontazione dovrà essere prodotta nel rispetto delle Linee guida approvate con Decreto n. 17174 del 18/10/2019 e successivi aggiornamenti.

Eventuali inosservanze di tali obblighi precluderanno la partecipazione a successivi bandi della Regione Toscana.

Per gravi e motivate esigenze può essere richiesto un breve periodo di proroga per la conclusione delle attività di rendicontazione. Eventuali modalità di rendicontazione approvate successivamente al presente avviso verranno comunicate ai soggetti attuatori.

I. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. La Giunta Regionale effettua il monitoraggio in itinere e finale del progetto attraverso dei report periodici dettagliati che il soggetto beneficiario del contributo sarà tenuto a produrre, entro 15 giorni dalla richiesta. Il soggetto titolare del progetto dovrà fornire tutta la documentazione che verrà eventualmente richiesta nonché presenziare ad eventuali confronti diretti con i soggetti preposti al monitoraggio.

2. La Regione Toscana potrà promuovere il monitoraggio e una valutazione finale del progetto secondo le modalità che saranno ritenute più opportune.

J. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti della Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione:

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dalla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso la Regione Toscana anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla procedura di valutazione.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. L'esito della procedura di valutazione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet della Regione Toscana nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta alla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento, Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti, Via Pico della Mirandola n. 24 - 50144 Firenze al seguente indirizzo e-mail: regionetoscana@postacert.toscana.it

Si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali- Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti della Regione Toscana con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040/2017.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti della Regione Toscana con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040/2017.